

Mercoledì 7 marzo 2018

3^a settimana di Quaresima

Parola del giorno

Deuteronomio 4,1.5-9; Salmo 147,12-13.15-16.19-20; Vangelo di Matteo 5,17-19

Salmo 147,12-13.15-16.19-20

Celebra il Signore, Gerusalemme.

¹² Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
¹³ perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

¹⁵ Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.

¹⁶ Fa scendere la neve come lana,
come polvere sparge la brina.

¹⁹ Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.

²⁰ Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

Vangelo di Matteo 5,17-19

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ¹⁷ «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. ¹⁸ In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto.

¹⁹ Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. ²⁰ Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli».

Procedure

I lupi per cacciare le loro prede seguono procedure precise, consolidate e antiche come la loro specie. Procedure precisissime seguono gli atomi e le molecole alla base della vita nelle loro combinazioni elettrochimiche. C'è una procedura precisa per fare il pane, per cucinare un dolce, per seminare il grano, per scavare un pozzo, accendere il fuoco, orientarsi con le stelle. Dal primo istante della loro esistenza seguono procedure precise i pianeti, le galassie, le stelle nel loro meraviglioso movimento. Il campo gravitazionale terrestre presente sulla terra, per l'uomo è un fenomeno fisico ma in realtà è una

procedura precisa attraverso la quale il pianeta esercita un'attrazione sui corpi che si manifesta attraverso il peso. E tutte le procedure della natura esistono e funzionano indipendentemente dal fatto che l'uomo ne conosca l'esistenza e il funzionamento. La procedura dell'aerodinamica esisteva e funzionava perfettamente anche quando l'uomo non l'aveva ancora scoperta ma, certamente, da quando l'uomo ne ha individuato l'esistenza e il funzionamento, sono aumentate per l'uomo le possibilità di usarla a proprio vantaggio e per il proprio benessere. Conoscere la procedura di una realtà permette di entrare non solo nella conoscenza della funzione di quella realtà ma anche nel suo significato. La procedura rivela non solo come funziona una realtà nella sua autonomia e interdipendenza con le altre realtà ma anche come è fatta e perché è stata fatta in quel modo e come si collega con l'Uno e con il Tutto. Gesù dice: *Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti [...] sarà considerato minimo*. Letteralmente è scritto: *Chi scioglie* – nel senso di “non compiere”, “annullare” – *una delle procedure queste le minime [...] minimo sarà chiamato*. Il verbo *lyo*, “sciolgo, libero; spezzo, distruggo, annullo, pongo fine, termino”, è unito a *entolè*, “procedura, comando, ordine, incarico”, termine derivante dal verbo *entèllo*, “porto a compimento, rendo perfetto, adempio, esaudisco, giungo, mi concludo, mi compio”.

Le procedure contenute nella Parola di Dio non sono lì per impostare una religione, per supportare una serie di leggi di comportamento con lo scopo di rispondere alla sete di devozionismo dell'uomo, ma per spiegare come tutto funziona, come tutto è stato da Dio organizzato nelle sue leggi divine e universali, perché tutto viva ed esista nella bellezza, nell'armonia, nella felicità, nel benessere. La Parola di Dio non è un libro di morale e di religione, è la summa di tutte le procedure che sono alla base della vita biologica, psichica e spirituale. La Parola di Dio rivelata all'uomo è il manuale d'uso della vita. È evidente che Gesù, la Parola Vivente, non è venuto per abolire le prime annotazioni millenarie del Primo Testamento, che da lui stesso provengono e da lui sono state rivelate attraverso la legge e i profeti della storia d'Israele, ma a completarle stupendamente per donare all'uomo le procedure indispensabili alla sua meravigliosa evoluzione. Se la Parola di Dio è la summa di tutte le procedure per il funzionamento armonioso della vita di questo cielo e di questa terra nell'universo in cui viviamo, è ragionevole che Gesù sia quasi preoccupato di avvisarci che la sua Parola di Vita, contenente le procedure della vita, poste alla base di tutto ciò che esiste, di come esiste e del perché esiste, non potrà mai *passare*, sparire perché sparirebbe la vita in tutte le sue forme. Ci avvisa anche che gli uomini che per ignoranza, negligenza, interesse non osservano le procedure, non le compiono, non le realizzano e insegnano agli altri a fare altrettanto sono considerati uomini *minimi* davanti alla Vita e a Dio, uomini *minimi* infelici, poveri, non realizzati e addirittura pericolosi per l'evoluzione e il benessere dell'umanità. Il modo più tremendo di tradire l'umanità è avere il compito e il mandato divino di far conoscere, spiegare, far comprendere le procedure della vita contenute nella Parola di Dio e non farlo.